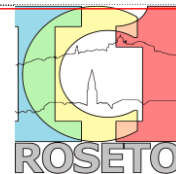




Istituto Comprensivo Roseto 1



Via D'Annunzio 16 - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel.: 0858990187 - Cod. Fisc.: 91043580678 - Cod. Mecc.: TEIC842001 - Cod.Univ.: UFIYCB
sito web: www.icroseto1.edu.it - peo: teic842001@istruzione.it - pec: teic842001@pec.istruzione.it

Al personale docente
Al sito web

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ATTIVAZIONE E PROSECUZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA A CONCLUSIONE DELL'A.S. 2019/2020

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA l'emergenza epidemiologica in atto dovuta al COVID-19;
VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 che prevede che *"i Dirigenti Scolastici attivino, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*;
VISTA la nota MI prot. 388 del 17/03/2020 contenente prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC Roseto1;
VISTO il DPCM del 26/04/2020 che dispone la non ripresa delle attività didattiche in presenza per il corrente anno scolastico;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ad integrazione e completamento delle indicazioni già fornite precedentemente con circolari prot. n.2560 del 21.03.2020, prot. n.2804 del 30.03.2020, prot. n.2940 del 31.03.2020, prot. n. 3714 del 23.04.2020 per l'attivazione e realizzazione delle attività di didattica a distanza nel corrente anno scolastico, al fine di assicurare elementi di coerenza all'azione didattica e di coordinamento dei diversi interventi didattici.

Le condizioni per le attività di didattica a distanza, nella attuale situazione di emergenza, non possono prescindere dal considerare alcuni fattori:

- Il possesso di strumentazione adeguata da parte di alunni e docenti
- Il possesso di specifiche competenze da parte di alunni e docenti
- L'età degli alunni
- La possibilità degli alunni di partecipare/ricevere i materiali in termini di strumenti e di connettività.

È pertanto necessario che:

- I docenti e il Consiglio di Classe continuino a verificare le difficoltà segnalate dai genitori e ne tengano conto individuando, nel caso, modalità operative adeguate, ricercando possibili soluzioni specifiche, anche al fine di non discriminare parte dell'utenza, facilitando al contempo la restituzione delle attività /compiti con modalità semplici, accessibili e non impegnative per le famiglie;
- I docenti provvedano a progettare, se non ancora fatto, delle specifiche sessioni di lavoro in modalità sincrona, singole lezioni o una serie di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti ed evitino di sovrapporre le proprie attività con quelle dei colleghi;

- I docenti organizzino il lavoro didattico per le singole classi tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni citate in premessa e dal presente atto di indirizzo;
- I docenti di sostegno, in raccordo con i docenti curricolari, provvedano a progettare e attivare proposte di attività didattiche personalizzate per gli alunni DSA, avendo cura di informare, attraverso canali formali quali il registro elettronico o informali quali ad esempio messaggia istantanea o contatti telefonici diretti se ritenuto opportuno, le rispettive famiglie. Per tutti i casi, ma in particolare per gli alunni con disabilità meritevoli di particolari attenzione, si raccomanda ai docenti di sostegno di individuare modi di sicura e verificata efficacia per comunicare con i loro alunni, mantenendo con essi un contatto costante e di supporto;
- Ciascun docente, qualora non sia stato fatto, provveda a rimodulare gli obiettivi, rivedendo le progettazioni disciplinari e interdisciplinari per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19.

Si ricorda anche che, come da indicazioni ministeriali, deve essere superata la mera trasmissione dei materiali o la mera assegnazione di compiti che non sia preceduta da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non preveda un intervento successivo di chiarimento o restituzione, in quanto priva di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza non si assolve infatti con l'invio di semplici contenuti, ma attraverso presentazioni, spiegazioni e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato e quant'altro ritenuto necessario nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascuno.

In merito alla valutazione, si ricorda infine che la nota MI n. 279 dell'8/03/2020 recita: *"la normativa vigente (DPR 122/09, D. Lgs. 62/17), lascia la dimensione docimologica ai docenti"*. Tenuto conto della complessità dell'atto valutativo, della straordinarietà del momento e della sperimentazione, da parte dei docenti e degli alunni, delle nuove procedure di didattica a distanza, la valutazione degli studenti sarà formalizzata solo in seguito a indicazioni precise da parte del Ministro, contenute in apposita ordinanza di prossima emanazione. Al momento, si suggerisce la registrazione dei voti tenendo in considerazione tutti gli elementi in cui si articola la valutazione formativa, riscontrati durante il periodo di sospensione delle attività didattiche quali partecipazione alle attività di didattica a distanza, restituzione degli elaborati, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, processi attivati.

Si invitano i docenti, i consigli di classe/interclasse/intersezione ad attenersi al presente atto di indirizzo.

La Dirigente Scolastica
*Prof.ssa Maria Gabriella DI DOMENICO**
* (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

